

**Comune di Troia****Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:**

*Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO****N. 90 in data 29 Novembre 2019****OGGETTO:**

Centro Antiviolenza "Libellula" art. 107 R.R. n. 04/2007. Liquidazione saldo somme programma Antiviolenza Rosa Luxemburg 1 alla Comunità San Francesco.

Determinazioni

*L'anno*            **DUEMILADICIANNOVE**  
*il giorno*        **Ventinove**  
*del mese di*    **Novembre**  
*alle ore*         **13,45**

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio

**- 2 DIC. 2019**

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

**PREMESSO** che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

### VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

### VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 marzo 2019, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 19;
- ❖ Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019 approvato con Deliberazione di G.M. n. 81 del 17.04.2019, immediatamente eseguibile;

### RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il D.Lvo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

### PREMESSO che

- ✓ La violenza contro le donne è un fenomeno globale presente in tutti i Paesi che trasversalmente pervade tutte le culture indipendentemente da fattori sociali, economici e culturali. E' un fenomeno che nega il diritto delle donne all'uguaglianza, alla sicurezza, alla dignità, all'autostima e il loro diritto alle libertà fondamentali e viola i principi basilari della nostra Costituzione.
- ✓ La violenza contro le donne non è che una tra le tante violenze possibili: si tratta di violenza di genere, di violenza sessuata, compiuta da un genere contro un altro genere, da uomini contro le donne. E' una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi.
- ✓ La violenza contro le donne non può mai essere ricondotta ad un conflitto tra due persone, né può essere ritenuta come "fisiologica" in un rapporto di coppia, tanto meno le cause che la scatenano sono da ricercare nei comportamenti della vittima.
- ✓ A livello internazionale viene riconosciuto che:  
"con l'espressione violenza nei confronti delle donne si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le

minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata; (...) l'espressione "violenza domestica" designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima".

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

- CHE la Regione Puglia, con Del. G.R. n.2227 del 18 novembre 2008, ha approvato le "Linee Guida Regionali per la rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza" – Del. G.R. n. 1890 del 6 agosto 2010 con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e i minori;
- CHE le Linee Guida definiscono un modello di governo condiviso per la costruzione e il potenziamento della rete di servizi in materia di prevenzione e contrasto della violenza, in coerenza con gli obiettivi di servizio del nuovo PRPS, e si configurano quale strumento di supporto per la rete degli Enti Locali, degli Ambiti territoriali e del privato sociale per assicurare capillarità e tempestività dei servizi, per promuovere la massima qualità e continuità assistenziale, per consolidare una metodologia di lavoro interdisciplinare che favorisca una migliore tutela delle donne e dei minori vittime di violenza e/o maltrattamento (o potenziali vittime), attraverso una più stretta collaborazione dei diversi Servizi e delle Istituzioni, concretizzata nella costruzione condivisa di percorsi operativi.
- CHE la Regione Puglia, con Del. G.R. n. 1534 del 2 agosto 2013, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, prevedendo tra gli obiettivi di servizio considerati prioritari la necessità di stipulare almeno una Convenzione con un Centro Antiviolenza regolarmente autorizzato, al fine di assicurare interventi e prestazioni qualificate nell'ambito della prevenzione e il contrasto delle forme della violenza di genere;
- CHE la Regione Puglia, con Del. G.R. n.2324 del 28.12.2017, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2018 - 2020, prevedendo tra gli obiettivi di servizio considerati prioritari la necessità di consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori;
- CHE la nuova programmazione sociale dell'Ambito territoriale intende conseguire l'obiettivo del consolidamento di una rete minima di servizi nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori;
- CHE il nuovo Pdz dell'Ambito Territoriale di Troia prevede la progettazione di dettaglio del servizio del Centro Antiviolenza per l'importo annuo di euro 20.000,00 da affidare ad associazioni del Terzo Settore per l'importo annuo di euro 20.000,00 e con la presenza delle figure professionali richieste dalle linee guida regionali per il servizio di che trattasi;

**RICHIAMATO** integralmente il testo della delibera di Coordinamento Istituzionale n. 17/2015 con cui si approvava lo schema di convenzione per la gestione del centro antiviolenza;

**CONSIDERATO** che, con proprio atto n. 02 del 05.01.2018, a seguito di procedura aperta semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, con avviso esplorativo pubblicato sul sito, la gestione del Centro Antiviolenza di Ambito "Libellula" veniva affidato all'unico operatore economico presentatosi, ovvero alla **Comunità San Francesco Soc. Coop. r.l. – Via Acquerelli 53 – 73059 Ugento (Le) - Partita Iva 03072920758**, con impegno della spesa assunta con proprio atto n. 127/2017 per l'anno 2018 e ripetizione del servizio alle medesime condizioni anche per l'anno 2019, previa accettazione da parte dell'operatore economico;

**PREMESSO** che:

- In data 31.12.2015 l'Ambito ha sottoscritto con la Cooperativa Sociale Comunità San Francesco contratto di durata 12 mesi per un importo di € 20.000,00 per la gestione del Centro Antiviolenza d'Ambito;
- Con la determinazione dirigenziale n. 411 del 04.05.2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014;
- Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 21 del 23.06.2016 l'Ambito ha aderito al Programma Antiviolenza "ROSA LUXEMBURG" presentato dal soggetto attuatore, Comunità San Francesco, in qualità di soggetto gestore del CAV "IL MELOGRANO" di Parabita;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1030 del 19.10.2016 è stato ammesso al finanziamento regionale il Programma antiviolenza denominato "ROSA LUXEMBURG" presentato dall'Ambito Territoriale di Troia, avente come Soggetto attuatore il Centro antiviolenza Il Melograno di Parabita;
- In data 30.11.2016 l'Ambito Territoriale di Troia ha sottoscritto con la Regione Puglia-Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità il Disciplinare per la realizzazione del Programma Antiviolenza "ROSA LUXEMBURG";
- Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare con la Regione Puglia, l'Ambito è tenuto a sottoscrivere apposito atto per la realizzazione del Programma Antiviolenza ammesso a finanziamento, ex art. 4 del prefato Disciplinare, disciplinare sottoscritto in data 28 c.a.;

**CONSIDERATO** che con A.D. n. 1226 del 13.12.2016 la Regione Puglia ha trasferito all'Ambito Territoriale di Troia l'acconto del 50% del totale del contributo ammesso a finanziamento, ovvero euro 20.000,00 che occorre, in virtù del disciplinare sottoscritto, trasferire al CAV il Melograno per l'attuazione del Programma Regionale "Rosa Luxemburg";

**CONSIDERATO** che la somma complessiva relativa al finanziamento, ovvero euro 40.000,00, è funzionale alla realizzazione delle attività di cui al Programma antiviolenza approvato dalla Regione Puglia e che lo stesso sarà realizzato dal CAV Il Melograno di Parabita (Le) con cui è stato sottoscritto il Disciplinare;

**RICHIAMATO** integralmente il proprio atto n. 145/2016 con cui si procedeva all'impegno della spesa complessiva di euro 40.000,00 e si liquidava contestualmente l'acconto di euro 20.000,00 a titolo di anticipazione delle spese da sostenersi per il progetto Rosa Luxemburg 1;

**RICHIAMATO** integralmente il proprio atto n. 121/2018 con cui si procedeva alla liquidazione dell'ulteriore acconto di euro 16.000,00 a titolo di anticipazione delle spese per il progetto Rosa Luxemburg 1;

**VISTA** la rendicontazione consegnata dalla Comunità San Francesco da cui si evince l'importo complessivamente speso per il programma in questione, come di seguito riportato:

PROGRAMMA ROSA LUXEMBURG	operatrici	qualifica operatrici	monte ore per operatrice	costo orario €	totale €
<b>Azione a) Presa in carico/sportello</b>					
<b>Azione 1A - incremento delle ore di apertura del centro</b>					
	1	assistente sociale	92	21,00	1.932,00
	1	psicologa	50	21,00	1.050,00
	1	avvocata	105,5	21,00	2.215,50
	1	educatrice	26,5	21,00	556,50
<b>TOTALE</b>			<b>274</b>		<b>5.754,00</b>

PROGRAMMA ROSA LUXEMBURG	n. operatrici	qualifica operatrice	monte ore per operatrice	costo orario €	tot. costo €	costo comunicazione	costo materiali	affitto sale	rimborso spese	altre spese	tot €
<b>Azione c) - Sensibilizzazione/informazione</b>											
<b>Azione 2A</b>											
incontri formativi e informativi istituti primari											
	1	psicologa	149,00	21,00	3.129,00						3.129,00
	1	educatrice	141,00	21,00	2.961,00						2.961,00
	1	assistente sociale	137,00	21,00	2.877,00						2.877,00
	1	avvocata	166,00	21,00	3.486,00						3.486,00
<b>TOTALE</b>			<b>593,00</b>								
<b>Azione 3</b>											
laboratori di wendò e realizzazione convegni, eventi culturali - Artistici e/o musicali a tema											
											1.281,88
											7.914,35
											955,50
	1	assistente sociale	45,50	21,00	955,50						1.178,00
	2	psicologa	56,00	21,00	1.178,00						105,00
	1	educatrice	5,00	21,00	105,00						1.008,00
	1	avvocata	48,00	21,00	1.008,00						<b>74.896,93</b>
<b>TOTALE</b>			<b>154,50</b>								

PROGRAMMA ROSA LUXEMBURG							
<b>Azione d) - Formazione</b>							
Formazione interna /esterna	n. partecipanti	ore formazione	costo orario docente	costo aula	rimborso spese docenti	altre spese	totale €
	88	52	€ 60	€	€	€	
<b>percorsi formativi specifici</b>							
Cardinaletti					1379,00		1379,00
Paparella					500,00		500,00
Sarlino					350,00		350,00
Soletti					506,94		506,94
moschettini					360,00		360,00
Fusco					228,00		228,00
Massara					228,00		228,00
Girone					228,00		228,00
Casulli					500,00		500,00
organizzazione-segreteria					300,00	408,00	708,00
Supervisione						4.431,00	4431,00
<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>52</b>			<b>4.579,94</b>	<b>4.839,00</b>	<b>€ 9.418,94</b>

PROGRAMMA ROSA LUXEMBURG					
<b>Azione e) - Interventi per maltrattanti/autori di reato</b>					
Azione E - percorsi terapeutici di consapevolezza per gli autori di violenze	n. operatori/trici	qualifica operatore/trici	monte ore per operatore/trici	costo orario €	totale €
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>		

PROGRAMMA ROSA LUXEMBURG		TOTALE
<b>Spese generali</b>		
<b>Voce a) del piano finanziario</b>		
spese generali		
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>
<b>Voce c) del piano finanziario -</b>		
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>

**DATO ATTO** che occorre provvedere alla liquidazione del saldo del programma pari ad euro 4.000,00 già trasferito dalla Regione Puglia, a favore della Comunità S. Francesco, cooperativa sociale - P.I. 03072920758 - con sede legale in Ugento alla via Acquarelli n. 53, iscritta all'albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 184 a decorrere dal 21/02/2000, giusta Determinazione Dirigenziale Regionale n. 21/2000, rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonia Cairo in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, quale ente gestore del CAV "Libellula" dell'Ambito Territoriale di Troia, soggetto attuatore del Programma Antiviolenza, sulla base di quanto indicato nel disciplinare sottoscritto;

**VISTI:**

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

**TENUTO CONTO** che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al citato DPCM 28/12/2011 prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

**ACCERTATA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge; **Tutto quanto premesso,**

#### **DETERMINA**

**Di Richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

**Di Approvare** la rendicontazione come sopra dettagliatamente riportata e **DI LIQUIDARE** a favore della Comunità S. Francesco, cooperativa sociale - P.I. 03072920758 - con sede legale in Ugento alla via Acquarelli n. 53, iscritta all'albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 184 a decorrere dal 21/02/2000, giusta Determinazione Dirigenziale Regionale n. 21/2000, rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonia Cairo in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, quale ente gestore del CAV "Libellula" dell'Ambito Territoriale di Troia, soggetto attuatore del Programma Antiviolenza, sulla base di quanto indicato nel disciplinare sottoscritto, la somma di euro 4.000,00 a titolo di saldo del Programma;

**Di Dare Atto** che la somma che rinviene dal presente provvedimento, quantificata in euro 4.000,00 trova imputazione come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroag.	Descrizione	Bilancio	Capitolo	Esigibilità	Piano dei conti
4.000,00 Imp. N. 127/18	12	04	1	04	CAV e violenza di genere	2018	1388.01	2018	1.04 04 01.001

**Di dare atto** che, il presente provvedimento è assunto in conformità alla disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, e che non è stato richiesto il CIG per le somme di cui alle lettere b) e c) in quanto trattasi di rimborso spese sostenute da associazioni senza scopo di lucro opportunamente documentate;

**Di stabilire** che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia, gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese

fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

**Di dare atto** che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'OE interessato al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

**Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione, nonché ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza;

**Di trasmettere** il presente atto alla Comunità San Francesco, per la dovuta conoscenza;

**Di procedere** alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

**Di dare atto** che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

**Di stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano.  
Dott.ssa Antonella Tortorella



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 29.11.2019

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**

Dott. Antonella TORTORELLA



### **Servizio Finanziario e di Ragioneria**

**VISTO** il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondo Unico di Ambito e Fondi dedicati, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 29.11.2019

**Il Responsabile di Settore**

dott.ssa Antonella Tortorella



### **UFFICIO DI PIANO**

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 29.11.2019

**Il Responsabile del Settore**

Dott. Antonella TORTORELLA



### **UFFICIO DI PIANO**

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

**Il Responsabile dell'UDP**

Dott. Antonella TORTORELLA

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì **- 2 DIC. 2019**

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI:  
**Vito ZACCAGLINO**